

CORSO TEORICO-PRATICO

I sistemi alternativi alla comunicazione verbale: vincoli e possibilità



Angri, 16-17 febbraio 2008
Centro Congressi, Fondazione Peppino Scoppa
Via dei Goti, 27

La comunicazione normalmente è legata all'espressione verbale. Le parole costituiscono un sistema comunicativo sicuramente raffinato, di grande effetto, per lo più standardizzato e codificato, esse, però, non sempre rappresentano l'unica modalità di cui l'uomo si serve nell'interazione con gli altri. Di solito, associati alle parole utilizziamo altri sistemi di comunicazione: per enfatizzare un'espressione che stiamo pronunciando o per richiamare l'attenzione del nostro interlocutore ci serviamo, per esempio, del movimento delle mani o delle smorfie del viso, della modulazione della voce ecc. Anche il silenzio, uno sguardo, una palpebra abbassata, un gesto di assenso o di diniego fatto con la testa possono diventare veicoli potenti di un nostro pensiero o contribuire a migliorare la comprensibilità di quanto stiamo dicendo o ascoltando. Queste ed altre strategie fanno parte della nostra esperienza, sono talmente consolidate che le utilizziamo, a volte, in modo completamente involontario. Tutto ciò, non è particolarmente vero nell'ambito della disabilità, soprattutto se grave.

Tra le varie strategie di intervento riabilitativo, l'uso di codici alternativi offre un sistema di strumenti, livelli e modalità di comunicazione che permettono anche a soggetti con minima capacità motoria di sviluppare forme basilari di richieste comunicative attive relative a bisogni primari.

Nell'ultima sessione verrà presentato "Anima": un progetto di ricerca per l'individuazione e lo sviluppo di una tecnologia per la riabilitazione di bambini con deficit nella sfera del linguaggio. Lo studio si sta svolgendo grazie alla collaborazione dell'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR di Roma, il Dipartimento di Scienze Relazionali "G. Iacono" dell'Università Federico II di Napoli e la Fondazione Peppino Scoppa onlus di Angri (SA) –responsabili scientifici del progetto sono il Prof. Orazio Miglino e la dott.ssa Amalia Scoppa.

Coordinamento scientifico: prof. Domenico Vaccaro (Università Federico II di Napoli), dott. Gianfranco D'Antonio (ASL/SA 1), dott.ssa Amalia Scoppa (Fondazione Peppino Scoppa-Università Federico II di Napoli), dott. Angelo Rega (Università Federico II di Napoli)

Coordinamento organizzativo e ufficio stampa: dott.ssa Amalia Scoppa (+39 3331155690)
Dott. Mario Rizzano tel.081.5134742-44